



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS06600P: LUIGI CALAMATTA

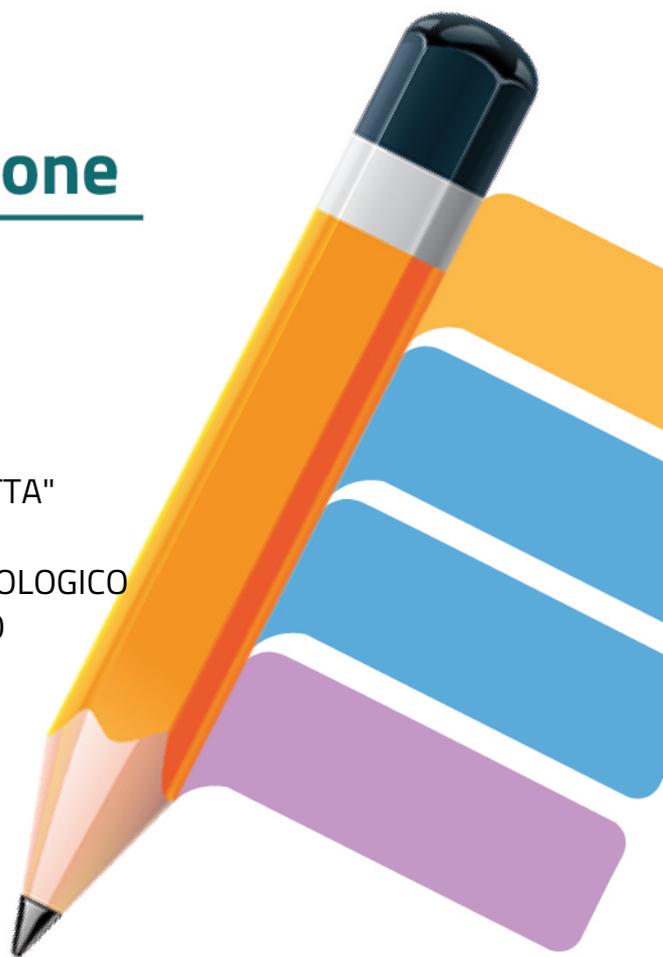
Scuole associate al codice principale:

RMRI06601A: PERCORSO II LIV SEZ CARC "L. CALAMATTA"

RMRI06602B: CALAMATTA

RMTH06601P: ISTITUTO TECNICO NAUTICO -BIOTECNOLOGICO

RMTL06601B: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

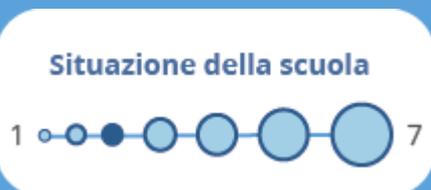
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione dell'abbandono scolastico nel primo biennio dell'Istituto professionale

TRAGUARDO

Portare l'abbandono scolastico nella media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali per monitorare il differenziale di risultato intra e tra le classi. Definire procedure e strumenti di monitoraggio della progettazione e modalità di revisione della stessa. Condividere le buone pratiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare periodicamente delle esercitazioni sulle competenze richieste dalle prove Invalsi
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività di peer to peer tra gli alunni del secondo e del primo biennio, favorendo un recupero metodologico meno formale ma più produttivo.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento immersivi e sostenere gli apprendimenti attraverso le attività laboratoriali e la soluzione di compiti di realtà
5. **Inclusione e differenziazione**
Integrare le procedure per l'accoglienza e il tutoring degli studenti BES Corsi di formazione rivolti a tutti i docenti su DSA, classificazioni disabilità, strategie didattiche e strumenti. Costituzione di un gruppo permanente di contrasto alla dispersione scolastica
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare percorsi di continuità con i docenti delle scuole medie inferiori del territorio in modo da consentire una maggior conoscenza dei percorsi curricolari dell'istituto che permetta la formulazione di un consiglio orientativo congruente con le abilità e le competenze degli alunni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione ed autoformazione del personale docente sia a livello disciplinare, sia a livello metodologico, per favorire una riflessione personale sulle dinamiche legate al processo di insegnamento apprendimento e sviluppare strategie per il miglioramento della proposta didattica.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e sviluppare attività di rete con altri istituti ed enti del territorio per intervenire insieme sulle maggiori emergenze di carattere educativo, favorendo un percorso di recupero, supporto e orientamento costante.





PRIORITÀ

Riduzione della sospensione del giudizio nel primo biennio del tecnico

TRAGUARDO

portare la sospensione del giudizio in linea con le percentuali regionali e nazionali

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali per monitorare il differenziale di risultato intra e tra le classi. Definire procedure e strumenti di monitoraggio della progettazione e modalità di revisione della stessa. Condividere le buone pratiche.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Sviluppare attività di peer to peer tra gli alunni del secondo e del primo biennio, favorendo un recupero metodologico meno formale ma più produttivo.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento immersivi e sostenere gli apprendimenti attraverso le attività laboratoriali e la soluzione di compiti di realtà
- 4. Inclusione e differenziazione**
Integrare le procedure per l'accoglienza e il tutoring degli studenti BES Corsi di formazione rivolti a tutti i docenti su DSA, classificazioni disabilità, strategie didattiche e strumenti. Costituzione di un gruppo permanente di contrasto alla dispersione scolastica
- 5. Continuità e orientamento**
Sviluppare percorsi di continuità con i docenti delle scuole medie inferiori del territorio in modo da consentire una maggior conoscenza dei percorsi curricolari dell'istituto che permetta la formulazione di un consiglio orientativo congruente con le abilità e le competenze degli alunni.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione ed autoformazione del personale docente sia a livello disciplinare, sia a livello metodologico, per favorire una riflessione personale sulle dinamiche legate al processo di insegnamento apprendimento e sviluppare strategie per il miglioramento della proposta didattica.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e sviluppare attività di rete con altri istituti ed enti del territorio per intervenire insieme sulle maggiori emergenze di carattere educativo, favorendo un percorso di recupero, supporto e orientamento costante.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuzione della differenza nel punteggio rispetto a scuole con ESCS simile nella prova standardizzata nazionale di Italiano e matematica nell'Istituto Tecnico e Professionale

TRAGUARDO

Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con ESCS simile nella prova standardizzata di Italiano e matematica nell'Istituto Tecnico e Professionale di tre punti percentuale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali per monitorare il differenziale di risultato intra e tra le classi. Definire procedure e strumenti di monitoraggio della progettazione e modalità di revisione della stessa. Condividere le buone pratiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare periodicamente delle esercitazioni sulle competenze richieste dalle prove Invalsi



PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di alunni che ottengono risultati delle prove INVALSI a livello 1 e 2

TRAGUARDO

Percentuale degli alunni con risultati delle prove INVALSI nei livelli 1 e 2 allineata con la media nazionale nella maggior parte delle classi, sia in italiano sia in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire prove di verifica per classi parallele in ingresso, in itinere e finali per monitorare il differenziale di risultato intra e tra le classi. Definire procedure e strumenti di monitoraggio della progettazione e modalità di revisione della stessa. Condividere le buone pratiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Perfezionare le procedure e strumenti di monitoraggio della progettazione e modalità di revisione della stessa. Condividere le buone pratiche.

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere fra i docenti e con gli studenti i dati delle rilevazioni nazionali in modo da poter apprezzare le indicazioni di miglioramento che la restituzione dei dati offre

4. **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività di peer to peer tra gli alunni del secondo e del primo biennio, favorendo un recupero metodologico meno formale ma più produttivo.

5. **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento immersivi e sostenere gli apprendimenti attraverso le attività laboratoriali e la soluzione di compiti di realtà

6. **Ambiente di apprendimento**

Favorire la flessibilità organizzativa didattica: lavori di gruppo, classi aperte per recupero e promozione eccellenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare e monitorare all'interno del curriculum di istituto la progettazione relativa alle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Inserire dei progetti d'istituto che abbiano come obiettivo il raggiungimento delle competenze di cittadinanza da raggiungere



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento immersivi e sostenere gli apprendimenti attraverso le attività laboratoriali e la soluzione di compiti di realtà
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere e sviluppare attività di rete con altri istituti ed enti del territorio per intervenire insieme sulle maggiori emergenze di carattere educativo, favorendo un percorso di recupero, supporto e orientamento costante.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Strutturare un sistema di monitoraggio sistematico del percorso intrapreso dagli studenti dopo il raggiungimento del diploma.

TRAGUARDO

Costruire un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati per conoscere le scelte effettuate dagli studenti dopo il diploma



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati per conoscere le scelte effettuate dagli studenti dopo il diploma soprattutto per quanto riguarda il Tecnico Trasporti e Logistica che vede molti studenti accedere agli ITS per la carriera nella Marina Mercantile e che non vengono mappati dalle agenzie INVALSI ed EDUSCOPIO



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo sono calibrati sul contesto del nostro istituto e discendono dalla riflessione che abbiamo fatto sugli esiti dei nostri studenti. Le scelte effettuate su - aggiornamento del curriculum, - monitoraggio organico dei processi, - miglioramento dell'ambiente di apprendimento (inteso come insieme di strumenti, metodi e clima), - valorizzazione delle risorse umane perseguita attraverso il riconoscimento delle competenze e degli orientamenti del personale e la formazione continua. - intensificazione delle interazioni con il territorio e dei rapporti con le famiglie sono scelte coerenti con il contesto del nostro Istituto, realistiche e raggiungibili. Esse possono portare a conseguire i traguardi di miglioramento degli esiti scolastici dei nostri studenti individuati nel presente Rapporto.